

---

## La tradizione dell'innovazione

**Autore:** Mario Dal Bello

**Fonte:** Città Nuova

**Un programma all'insegna della novità e della continuità quello della nuova stagione di concerti dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia, presentato in questi giorni alla stampa**

È il titolo del programma dell'anno 2012-13 presentato martedì alla stampa dall'Accademia Nazionale Santa Cecilia in Roma. Annata impegnativa, per gli anniversari di Verdi, Wagner, Britten e Corelli. Si apre infatti il 13 ottobre con la **Nona Sinfonia** di Bruckner – autore ancora poco noto da noi – e i **Quattro Pezzi Sacri** dell'ultimo Verdi, che saranno incisi dalla Emi. Dirigerà Antonio Pappano che a giugno offrirà anche il verdiano **Ballo in maschera** in forma di concerto.

Wagner sarà presente con l'**Oro del Reno**, diretto a febbraio dal giovane russo Kirill Petrenko, uno dei giovani direttori – Andrea Battistoni, Pablo Heras-Casado, Sakari Okamo, Dudamel – che l'Accademia propone, innestando forze nuove sul ceppo dei grandi maestri come Maazel, Gergiev, Temirkanov, Bychkov e ovviamente Pappano.

Grande ritorno dei megaconcertisti: Martha Argerich, Lonquich, Radu Lupu, Zacharias, Uto Ughi e Barenboim, che eseguirà al pianoforte Beethoven. Inoltre, complessi da camera come l'Ensemble Contemporaneo del Parco della Musica, l'Orchestra Barocca di Venezia, il Quartetto di Cremona, l'Europa Galante, e orchestre come quella del Teatro Mariinskij.

Fra le chicche, la **Passione secondo Matteo** di Bach, diretta da Pappano per la prima volta, **Teufel Amor**, opera nuovissima di Jörg Widmann, **Il flauto magico** con l'Akademie für Alte Musik Berlin.

Programma di novità e di continuità dell'Accademia, ora Ente Autonomo.